

Piano Nazionale della Prevenzione 2005-2007

PROROGA 2008

Relazione sullo stato di avanzamento al 30 aprile 2008

Regione : Friuli Venezia Giulia

Titolo del progetto : Prevenzione Incidenti Domestici

Referenti regionali : Aguzzoli Cristina, Sanson Sara

Relazione conclusiva al 31.04.08

1. **Obiettivo di completamento: P1 – Si specifica che gli obiettivi di tale progetto sono in via di completamento a cura dell’Azienda Pilota referente del CCM, mentre per quanto riguarda l’articolazione nelle altre aziende regionali l’obiettivo di completamento è per forza da riferirsi esclusivamente alla divulgazione del manuale redatto dall’Azienda Pilota**
2. **Obiettivo di consolidamento: P2 sarà oggetto di completamento attraverso il primo percorso formativo che si svolgerà il 17 e 18 giugno 2008. L’ evento è organizzato da un’Azienda promotrice, ed è aperto in base ai criteri previsti dall’ECM ad un certo numero di referenti regionali sul tema. Il corso sarà condotto dai referenti CCM del Piemonte, sul tema della Promozione della Salute e la Prevenzione degli Incidenti Domestici per la fascia di età 0-4 anni.**
3. **Obiettivo di rimodulazione: S1 - l’obiettivo riguardante la sorveglianza dipende dal grado di trasferibilità del sistema di sorveglianza validato dall’Agenzia di Sanità Pubblica del Lazio, in qualità di referente CCM. E’ stato avviato un contatto con la referente Sara Farchi. Siamo in attesa di un’analisi operativa di praticabilità a cura del Sistema Informativo Regionale (Agenzia Regionale Sanità Friuli Venezia Giulia). L’ obiettivo S2 andrebbe integrato con il dato della popolazione fino ai 18 anni e quella oltre i 69 (fascia di età non indagata dallo studio PASSI), comunque sia, tutti gli obiettivi di sorveglianza saranno oggetto di revisione in base alla definizione della possibile applicabilità del modello laziale anche nella nostra realtà regionale. Gli obiettivi S 3 e S 4 sono stati portati a termine dall’Azienda Pilota. L’obiettivo collegato al progetto P1 è da ritenersi concluso ad opera dell’Azienda Pilota referente CCM. Per la sua rimodulazione è necessario attendere il nuovo Piano 2009-2011 per definire i nuovi contesti formativi e le applicazioni del Manuale tecnico sulla sicurezza domestica, anche alla luce delle nuove ipotesi emerse durante l’ultimo incontro nazionale dove si è fatto riferimento alla possibile formazione di artigiani o altri operatori non sanitari che accedono per vario motivo alle abitazioni.
Per l’obiettivo P3, la legge regionale 23 febbraio 2007, n.5, art.20, ha comportato l’abolizione dei pareri per l’edilizia abitativa, sostituendoli con un’autocertificazione (Legge regionale 23 febbraio 2007 Recepimento della normativa statale – Decreto Presidente Repubblica 6 giugno 2001, n.380 - Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia edilizia). Pertanto si sospende l’invio di tale tabella.**